IL RAGAZZO RITROVATO

Inizia un’altra giornata di scuola per Lorenzo.

Lorenzo, come tutte le mattine, prende l’autobus e va a scuola.

È felice perché può parlare con un suo compagno di classe con il quale ha molte cose in comune: la squadra preferita, alcuni vissuti personali e preferenze di materie scolastiche.

Suona la campanella delle 8 e inizia la giornata scolastica.

A Lorenzo non piace andare a scuola, prova disgusto per quell’ambiente, dice che è inutile pensa che l’unica cosa di bello della scuola sia divertirsi con i suoi amici.

Si sente felice quando guarda la TV, per questo preferisce rimanere a casa a non fare nulla, è convinto che la sua felicità derivi dallo stare passivamente davanti ad uno schermo.

Suona la campanella delle 13 e Lorenzo finalmente torna a casa.

I suoi genitori sono divorziati da quando lui ha dieci anni e da quel momento passa prevalentemente il suo tempo dalla mamma.

La madre Monia per ottenere soldi, cita in tribunale l’ex marito per il mantenimento e affidamento del figlio.

Il padre Daniel, dopo aver conosciuto Giuliana, l’attuale compagna, grazie al suo aiuto, si è accorto di quello che aveva subito dalla ex moglie:

gli ha tolto la capacità di esprimere le emozioni (a lui così come a suo figlio), lo ha completamente distrutto con la notizia della causa.

Non se lo aspettava.

Era preoccupato dalle conseguenze che la causa avrebbe portato.

Daniel è comunque disposto a fronteggiare legalmente Monia perché tiene molto a Lorenzo e vede che vive una brutta situazione a casa della madre.

Lorenzo si sentiva come rinchiuso in una gabbia, doveva chiedere permesso in ogni cosa, come spostarsi da una stanza all’altra.

Per conquistare Lorenzo, Monia gli compra tutto quello che chiede e parla male del padre; Lorenzo è contento di questa situazione e sta dalla parte della madre, convinto che quella sia la cosa giusta per lui.

A Lorenzo piace ricevere attenzioni di quel tipo, tra i vari oggetti presi dalla madre c’è un visore per la realtà aumentata e con questo visore Lorenzo fa dei viaggi per il mondo, è un modo per evadere dato che gli viene impedito di conoscere e scoprire cose nuove e invece Lorenzo di natura è ragazzo molto curioso.

Monia non è mai stata presente prima d’ora nella vita di Lorenzo, non c’era nel momento del bisogno, oppure quando lui voleva soltanto passare del tempo con lei; insomma era una madre assente in tutti i campi.

Lorenzo viene sottoposto a vari colloqui con CTU, giudice e CO.GE, per lui molto stressanti nei quali afferma di stare bene dalla madre, anche se non è così.

Lui dice così perché è stato manipolato dalla madre ma queste persone non si accorgono della manipolazione subita da Lorenzo, si basano solo su quello che lui ha dichiarato.

Era una situazione stressante, scandita da continui colloqui importanti e faticosi per Lorenzo che almeno provava sollievo nello sport.

A Kung-fu ha conosciuto una ragazza di cui si è innamorato a prima vista; la scuola sta andando bene, a parte qualche verifica.

Solo che per la sua storia Lorenzo fa fatica a relazionarsi con altre persone, e ha difficoltà ad esprimere le proprie emozioni, tuttavia, con un aiuto, sta imparando a farlo.

Grazie a questa esperienza Lorenzo sta imparando a difendersi da situazioni come quella vissuta.

Ora Lorenzo pensa che andare a scuola serva a qualcosa, per esempio a crearsi un buon futuro e a crearsi degli amici; Inoltre, quando sarà più grande ha intenzione di aiutare persone che sono nella situazione in cui si è ritrovato da giovane; e chissà, magari in futuro viaggerà felicemente per il mondo con la ragazza conosciuta a sport!